

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 648 del 30 maggio 2023

Assemblea ordinaria di Veneto Innovazione S.p.A. del 30.05.2023.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Partecipazione all'assemblea ordinaria dei soci di Veneto Innovazione S.p.A. del 30.05.2023 avente all'ordine del giorno: il bilancio al 31.12.2022, la rendicontazione sugli obiettivi 2022 - 2024, il budget per l'anno 2023.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Veneto Innovazione S.p.A., costituita il 05.09.1991, ai sensi della Legge regionale n. 45/1988, è una società "in house" della Regione del Veneto (socio unico), che ha quale scopo la promozione e diffusione, nel sistema economico e produttivo Veneto, di iniziative per lo sviluppo dell'innovazione, sia di processo che di prodotto, a favore delle imprese ivi operanti.

Veneto Innovazione S.p.A. promuove l'economia del Veneto in tutti i suoi aspetti, dal settore primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi, segue l'organizzazione delle iniziative per l'internazionalizzazione del sistema d'impresa, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attuazione di sinergie. Altresì, gestisce progetti regionali e azioni a regia regionale di valore strategico o sperimentale, partecipando al confronto, ed alla sperimentazione, di nuovi modelli di innovazione su scala interregionale e europea.

Con nota 17.04.2023 prot. 371, successivamente integrata con nota 22.05.2023 prot. 470, è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria di Veneto Innovazione S.p.A. che si terrà presso la sede sociale in Via Cà Marcello 67/D Venezia Mestre, il giorno 30.05.2023 alle ore 11.00, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio chiuso il 31 dicembre 2022, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione del Revisore Legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rendicontazione sugli obiettivi 2022 - 2024, anno 2022;
3. Presentazione del budget per l'anno 2023 e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Considerato che il primo punto all'ordine del giorno è l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022, si rappresenta che, secondo quanto previsto dalla lett. H-I dell'allegato A alla DGR 2101/2014 e s.m.i., l'organo amministrativo della società è tenuto ad illustrare in modo dettagliato, all'interno della relazione al bilancio consuntivo, l'applicazione e il rispetto di una serie di direttive fornite dalla Giunta regionale.

Al fine di agevolare tale adempimento, la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, con nota 10.03.2023 prot. 135421, ha trasmesso alla società apposita tabella da compilare. La lettera citata prevede che, nel provvedimento di Giunta regolante la partecipazione del rappresentante regionale all'assemblea societaria di approvazione del bilancio, venga riportata la situazione della società rispetto alle direttive impartite e vengano formulate le opportune osservazioni.

Al fine del controllo sul rispetto delle direttive regionali si deve far riferimento a quanto riportato nella nota integrativa e nella tabella compilata inserita nella documentazione di bilancio, allegata alla PEC della società del 24.05.2023 prot. 281512, **Allegato A**, dalla quale si possono ricavare le informazioni di seguito rappresentate.

Da quanto rappresentato nella relazione sulla gestione e nella tabella compilata, **Allegato A**, emerge che:

- in materia di acquisizione di lavori, forniture e servizi, la società applica le disposizioni del codice degli appalti D. Lgs. 50/2016;
- la società, nell'esercizio 2022, non ha sostenuto costi per studi ed incarichi di consulenza, mentre nel 2009 il costo sostenuto era risultato pari ad euro 161.821 (giusta delibera interpretativa della Corte dei Conti n. 06/CONTR/05 del

15.02.2005);

- la società nell'esercizio 2022 non ha sostenuto costi per "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" né spese per "l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi" né per sponsorizzazioni;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, è stato aggiornato a seguito delle novità introdotte in materia dalla L. 3/2019, dalla L. 157/2019, che ha convertito con emendamenti il D.L. 26.10.2019 n. 124 e dal D. Lgs. 184/2021;
- anche nel 2022 la società ha monitorato l'applicazione dell'art. 1, commi da 471 a 475, L.147/2013, non riscontrando casi di superamento dei limiti indicati dai commi citati.

Si propone, pertanto, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di prendere atto di quanto comunicato dalla società nei documenti di bilancio, **Allegato A**, in merito al rispetto delle direttive regionali di cui alla L.R. 39/2013 e alla DGR 2101/2014, a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

Con riferimento all'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento previsto dall'art. 2, L.R. 39/2013 e dall'art. 19, commi 5 e 6, D. Lgs. 175/2016, assegnato dalla Giunta regionale con DGR 570/2022, esso consisteva nel contenimento, per l'esercizio 2022, dei costi per incarichi a professionisti esterni, a carico della società, entro il limite di euro 50.000 e l'azzeramento del costo per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

Veneto Innovazione S.p.A. con PEC 24.05.2023 prot. n. 281512 ha rappresentato come, nel corso del 2022, siano stati corrisposti compensi professionali a professionisti esterni per euro 28.726 e non siano stati sostenuti costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Talchè, l'obiettivo assegnato può considerarsi raggiunto.

La società, con la suddetta PEC, ha trasmesso altresì la propria proposta ai fini del contenimento delle spese di funzionamento per il 2023, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6, D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 2 L.R. 39/2013, proponendo *"il contenimento dei costi per incarichi a professionisti esterni, a carico della società, entro il limite di euro 50.000,00 e la riduzione dei costi annui per servizi di pulizia"*.

Considerato quanto sopra esposto si propone, in applicazione dell'art. 2, L.R. 39/2013 e dell'art. 19, comma 5, D. Lgs. 175/2016, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di:

- prendere atto di quanto rappresentato dalla società in merito al raggiungimento dell'obiettivo per il 2022 (giusta DGR 570/2022) nonché, condividendo la proposta formulata dalla società sopra riportata,
- assegnare alla società, quale obiettivo specifico per l'esercizio 2023, il contenimento dei costi per "per incarichi a professionisti esterni, a carico della società, entro il limite di euro 50.000,00 e la riduzione dei costi annui per servizi di pulizia".

A tal proposito, altresì, si propone di incaricare la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di pubblicare, ai sensi dell'art. 19, comma 7, D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 8, D. Lgs. 33/2013, il presente provvedimento, ad esclusione degli **Allegati**, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet regionale.

Sempre in relazione al primo punto all'ordine del giorno, dalla documentazione trasmessa dalla società e composta dal bilancio al 31.12.2022 e dalla relativa nota integrativa, dalla relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dal parere del revisore legale, **Allegato A**, si evince che Veneto Innovazione S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo di euro 4.449.

Nell'esercizio precedente la società aveva riportato un utile di euro 13.333.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evince che il "Valore della produzione" è pari ad euro 5.254.107. La società, a norma di statuto, ha operato esclusivamente con il Socio unico Regione del Veneto, fatta eccezione per alcune attività finanziate direttamente dalla Commissione Europea. Si segnala l'incremento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (da euro 4.234.241 nel 2021 ad euro 7.989.426).

I "Costi della produzione" sono stati complessivamente pari ad euro 5.248.130 (in diminuzione rispetto al valore di euro 6.021.485 rilevato nel 2021). Tale diminuzione è dovuta principalmente al calo della spesa per servizi (passata da euro 5.091.562 del 2021 ad euro 4.345.461 nel 2022).

I "Costi del personale", pari ad euro 780.911 sono risultati in diminuzione rispetto al valore registrato nel 2021 (euro 836.713).

La "Differenza tra Valore e Costo della produzione" registra un saldo positivo di euro 5.977 in aumento rispetto all'esercizio precedente laddove la società aveva conseguito un risultato negativo pari ad euro - 38.386.

La voce "Utile ante imposte" riporta un valore positivo pari ad euro 5.972.

Il totale delle imposte è pari ad euro 1.523 per un utile d'esercizio di euro 4.449.

Per quanto concerne l'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, il totale delle immobilizzazioni è pari ad euro 18.048 (in calo rispetto all'esercizio 2021 dove era risultato pari ad euro 30.764).

L'"Attivo circolante", pari a euro 5.284.507 risulta in diminuzione rispetto al valore di euro 10.134.666 rilevato nell'esercizio 2021, principalmente a causa della riduzione dei "lavori in corso su ordinazione" (passati da euro 4.499.866 nel 2021 ad euro 1.451.362 nel 2022).

I "debiti" ammontano ad euro 3.343.150, rilevando una significativa diminuzione rispetto al valore rilevato nell'esercizio 2021, in cui sono risultati pari ad euro 7.992.904. Tale diminuzione è dovuta principalmente alla diminuzione degli acconti (passati da euro 6.688.857 ad euro 2.840.693 nel 2022 come conseguenza della chiusura di alcune commesse) e dei debiti Vs. fornitori pari ad euro 399.604 (1.192.298 al 31/12/2021).

È importante considerare come la società non risulti indebitata con il sistema bancario.

Il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2022; analogamente il Revisore Unico non esprime rilievi.

L'attività di verifica degli esiti della riconciliazione delle partite creditorie/debitorie è stata conclusa da parte della società che ha prodotto l'asseverazione del Revisore Unico dei crediti e dei debiti della società nei confronti della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), D. Lgs. 118/2011, e da parte del Collegio dei Revisori della Regione.

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In considerazione di quanto sopra esposto e di quanto illustrato nella documentazione disponibile nell'**Allegato A**, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio, si propone di approvare, nel complesso e per quanto a conoscenza del socio Regione, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 e la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 4.449, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5 % ai sensi dell'art. 2430 c.c., a rafforzamento della base patrimoniale, in conformità all'art. 24 dello statuto sociale.

L'art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale informando l'assemblea dei Soci in occasione della relazione sul Governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere illustrati gli strumenti di governo societario integrativi previsti dall'art. 6, comma 3, D. Lgs. 175/2016, che le società a controllo pubblico hanno adottato ovvero vengano fornite le ragioni per le quali le società stesse hanno valutato di non adottarli. Detti strumenti integrativi fanno riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta;
- programmi di responsabilità sociale di impresa.

Per quanto attiene alle disposizioni dell'art. 6, commi 3 e 5, D. Lgs. 175/2016, la società ha prodotto la Relazione sul Governo Societario, inserita nell'**Allegato A**, di cui all'art. 6, comma 4, della richiamata legge, nella quale essa, in relazione alla natura delle attività svolte ed alla dimensione dell'azienda medesima, ritiene esistano, alle attuali condizioni di operatività, le condizioni per valutare come adeguata l'organizzazione della governance aziendale, anche con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario espressamente previsti dall'art. 6, comma 3, D. Lgs. 175/2016. La società ha comunque adottato un codice etico e di comportamento.

Dal documento di valutazione del rischio di crisi aziendale, sempre riportato nell'**Allegato A**, emerge come, alla data attuale non si siano verificate situazioni tali da configurare l'insorgenza di particolari rischi e / o fenomeni di crisi aziendali. I motivi che potrebbero generare eventuali situazioni di future crisi si ritiene siano principalmente legati alle seguenti circostanze:

- mancanza di assegnazione di nuove commesse da parte del socio Unico col quale la società deve operare a norma di statuto;
- affidamento di nuove commesse con un basso o nullo margine remunerativo;

- bassa percentuale di commesse / affidamenti pluriennali, che non permettono una corretta ed efficiente pianificazione delle attività, delle risorse aziendali e l'avvio di investimenti per ridurre i costi secondo un'economia di scala.

Si propone di prendere atto di quanto rappresentato dalla società con riferimento ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016) ed alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D. Lgs. 175/2016).

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, si rappresenta quanto segue.

La società ha relazionato in merito agli obiettivi di medio lungo termine (2022 - 2024) e programmati per l'esercizio 2022, assegnati con la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2022 - 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 143 del 30.11.2021.

L'art 58, L.R. 39/2001 dispone, tra l'altro, che la Giunta debba presentare al Consiglio regionale il bilancio di esercizio delle società con partecipazione maggioritaria della Regione ed una relazione dimostrativa del raggiungimento degli obiettivi di cui ai programmi aziendali.

In un'ottica di semplificazione, in linea con quanto disposto dall'art. 36, comma 3, D. Lgs. 118/2011 ed in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 del suddetto decreto, gli indirizzi alle società controllate sono definiti e assegnati, per il triennio di riferimento 2022 - 2024, nella Nota di aggiornamento al DEFR sopracitata.

La rendicontazione degli obiettivi e delle attività svolte dalla società, è effettuata in sede di assemblea societaria nell'esercizio successivo, contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, a seguito di espresso provvedimento giuntale; quest'ultimo provvedimento, congiuntamente al verbale assembleare, viene trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 58, L.R. 39/2001.

Peraltro, l'art. 3, comma 3, L.R. 39/2013 prevede che "La Giunta regionale effettua almeno annualmente una valutazione circa il raggiungimento delle finalità e la stima dei costi e degli effetti prodotti dall'affidamento di funzioni, servizi e compiti a società controllata e ne informa la competente commissione consiliare".

In attuazione del dettato normativo testé citato, le schede predisposte per l'espressione del parere sugli obiettivi societari prevedono che le strutture regionali competenti formulino proprie valutazioni in riferimento alle attività affidate, alla loro economicità e convenienza, al raggiungimento delle finalità prefissate e alla valutazione degli effetti prodotti, secondo la ratio dell'art. 3, comma 3, L.R. 39/2013.

Complessivamente gli obiettivi programmati per l'esercizio 2022 sono stati perseguiti da Veneto Innovazione S.p.A.

Per quanto finora esposto, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di prendere atto della documentazione relativa alla rendicontazione degli obiettivi di medio lungo termine (2022 - 2024) e dei relativi pareri formulati dalle strutture regionali competenti, **Allegato B**, cui si rinvia per una disamina più approfondita.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, si rappresenta che l'art. 13 dello statuto societario, prevede, tra l'altro, che l'Assemblea ordinaria approvi il budget annuale predisposto dall'Organo Amministrativo.

La società, in merito a detto punto, ha trasmesso la propria proposta di budget per l'anno 2023, **Allegato C**, prevedendo di svolgere, in particolar modo, le seguenti attività a favore del Socio unico (oltre ad attività di "partecipazione diretta" a progetti comunitari):

PRINCIPALI ATTIVITA' OGGETTO DI AFFIDAMENTO	STRUTTURA REGIONALE COMMITTENTE
Partecipazione, per conto della Regione del Veneto, ai C.T.N. (Cluster Tecnologici Nazionali)	Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Supporto alle azioni di governance dell'A.D.V. (Agenda Digitale del Veneto)	Direzione ICT ed Agenda Digitale
Partecipazione della Regione del Veneto alle principali fiere di promozione del settore turistico ed Alimentare (Fruit Logistica 2023, Vinitaly 2023, Buy Veneto 2023, Fieracavalli 2023)	Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale
Gestione bandi per la concessione di contributi a fronte della rottamazione di: - autoveicoli altamente inquinanti e contestuale acquisto di automezzi a basso impatto	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

ambientale; - vetusti generatori di calore a fronte dell'acquisto di generatori innovativi;	
--	--

L'attuale congiuntura internazionale, e le relative tensioni inflattive in atto, rischiano di provocare, nel corso del corrente esercizio, un incremento dei costi di produzione, con conseguente decremento dei margini previsti.

Alla luce di quanto sopra esposto, appare opportuno proporre di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare, nel suo complesso, per quanto a conoscenza del Socio, il budget per l'esercizio **2023, Allegato C**, il quale prevede di chiudersi con un utile di euro 314,89 invitando la società:

- congiuntamente alle strutture regionali competenti, a verificare, nel corso dell'esercizio, lo sviluppo delle attività progettuali pluriennali e delle relative convenzioni, al fine di perseguire l'equilibrio economico - finanziario;
- a procedere all'aggiornamento del budget 2023 approvato, sia in sede di trasmissione dei dati di reporting gestionale che al verificarsi di eventi significativi che alterino l'attendibilità delle previsioni ivi contenute.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTA la D.G.R. 10.11.2014, n. 2101 "Modifiche ed integrazioni alle direttive indirizzate alle società partecipate con la D.G.R. n. 258/2013" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 20.05.2022, n. 570 "Assemblea ordinaria di Veneto Innovazione S.p.A. del 26.05.2022";

VISTO lo Statuto di Veneto Innovazione S.p.A.;

VISTA la nota di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di Veneto Innovazione S.p.A.;

VISTO il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2022, la nota integrativa, la scheda di controllo del rispetto delle direttive della Giunta regionale e la proposta di contenimento delle spese di funzionamento, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione del Revisore Legale, la relazione sul governo societario, comprensiva del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (**Allegato A**);

VISTO la relazione sul raggiungimento degli obiettivi di medio lungo termine 2022/2024 ed i relativi pareri delle competenti strutture regionali, (**Allegato B**);

VISTA la proposta di budget formulata dalla società per l'esercizio 2023 (**Allegato C**);

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 61, comma 3, dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea di Veneto Innovazione S.p.A. che si terrà presso la sede della società in Mestre, Via Cà Marcello 67/D Venezia Mestre, il giorno 30.05.2023 alle ore 11.00, in seconda convocazione;
3. con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea:
 - a. di prendere atto di quanto comunicato dalla società in merito al rispetto delle direttive regionali;
 - b. in applicazione dell'art. 2, L.R. 39/2013 e dell'art. 19, comma 5, D. Lgs. 175/2016, di:
 - ◊ prendere atto di quanto rappresentato da Veneto Innovazione S.p.A. in merito al rispetto dell'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento per l'esercizio 2022 assegnato con DGR 570/2022;

- ◇ assegnare alla società, quale obiettivo specifico per l'esercizio 2023, il contenimento dei costi per incarichi a professionisti esterni, a carico della società, entro il limite di euro 50.000,00 e la riduzione dei costi annui per servizi di pulizia;
- c. di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza del socio, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, **Allegato A**, il quale presenta un utile di euro 4.449 e la proposta dell'Amministratore Unico di destinazione dello stesso, come indicato nelle premesse;
- d. di prendere atto di quanto rappresentato dalla società con riferimento ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016) e alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D. Lgs. 175/2016) contenute nell'**Allegato A**;
4. di incaricare la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di pubblicare, ai sensi dell'art. 19, comma 7, D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 8, D. Lgs. 33/2013, il presente provvedimento, ad esclusione degli **Allegati**, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione;
5. con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di prendere atto della documentazione relativa alla rendicontazione degli obiettivi di medio lungo termine (2022 - 2024) e programmati per l'esercizio 2022, e dei relativi pareri formulati dalle Strutture regionali competenti, **Allegato B**;
6. con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare, nel suo complesso, per quanto a conoscenza del Socio, il budget per l'esercizio 2023, **Allegato C**, il quale prevede di chiudersi con utile di euro 314,89, invitando la società:
- a. congiuntamente alle strutture regionali competenti, a verificare, nel corso dell'esercizio, lo sviluppo delle attività progettuali pluriennali e delle relative convenzioni, al fine di perseguire l'equilibrio economico - finanziario;
- b. a procedere all'aggiornamento del budget 2023 approvato, sia in sede di trasmissione dei dati di reporting gestionale che al verificarsi di eventi significativi che alterino l'attendibilità delle previsioni ivi contenute;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione degli **Allegati**, nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

Allegati (*omissis*)